

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2647 del 23/05/2023
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI CASTELLUCCI GINALDO PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON CESSAZIONE D'UTENZA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME SAVIO PER USO DOMESTICO IN COMUNE DI SARSINA (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. FC06A0021
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2732 del 23/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

---

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - CASTELLUCCI GINALDO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON CESSAZIONE D'UTENZA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME SAVIO PER USO DOMESTICO IN COMUNE DI SARSINA (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. FC06A0021

### **LA DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione

della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Delibera della Giunta Regionale 714 del 09/05/2022: Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all' utilizzo del Demanio Idrico ai sensi dell' Art 15, comma 11 della legge 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico come previsto nell'allegato A) alla deliberazione medesima;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico i per Poli Specialistici;

**Dato che** presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni ad esse collegate per Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini

**PRESO ATTO:**

- Della Determinazione n. 1357 del 19/03/2018 con cui ARPAE ha provveduto a rilasciare la concessione semplificata, al sig. Castellucci Ginaldo CF CSTGLD43H26F139V, per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Savio ad uso domestico, in comune di Sarsina (FC) con scadenza 31/12/2020 codice risorsa FCA10320, procedimento FC06A0021;
- della comunicazione inviata da Castellucci Ginaldo CF CSTGLD43H26F139V protocollata al protocollo ARPAE con PG/2020/189267 del 30/12/2020 con la quale rinuncia alla concessione;

DATO CONTO CHE con Delibera di Giunta Regionale 714 del 09/05/2022 punto B.1

dell'allegato si può procedere senza richiedere il Nulla Osta Idraulico in caso di rinuncia a derivazione superficiale con sola pompa mobile se il rinunciatario presenta autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e ripristino dei luoghi e relativa documentazione fotografica;

Dato atto che, a seguito della richiesta di Arpae PG/2023/58906 del 04/04/2023 circa il ripristino dei luoghi, con nota registrata al protocollo ARPAE PG/2023/87166 del 18/05/2023 Castellucci Ginaldo, ha inviato dichiarazione e documentazione fotografica attestante il ripristino dei luoghi pratica FC06A0021;

- che in merito alla predetta concessione è stato versato da Castellucci Ginaldo CF CSTGLD43H26F139V a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a 51,65, in data 20/11/2006 e di 198,35 in data 14/03/2018 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento FC06A0021;
- che Castellucci Ginaldo risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato in data 08/09/2014 pari ad Euro 51,65 e 198,35 versato in data 14/03/2018;

su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

attestata da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla rinuncia della concessione FC06A0021 con conseguente cessazione dell'utenza e della risorsa FCA10320;
2. di individuare nel sig. Castellucci Ginaldo CF CSTGLD43H26F139V, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di 51,65 euro versato in data 20/11/2006 e di 198,35 in data 14/03/2018 in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al *Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC: [generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it)* per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria

- per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

LA RESPONSABILE SAC FORLI-CESENA

*Dott.ssa Tamara Mordenti*

*Originale Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**